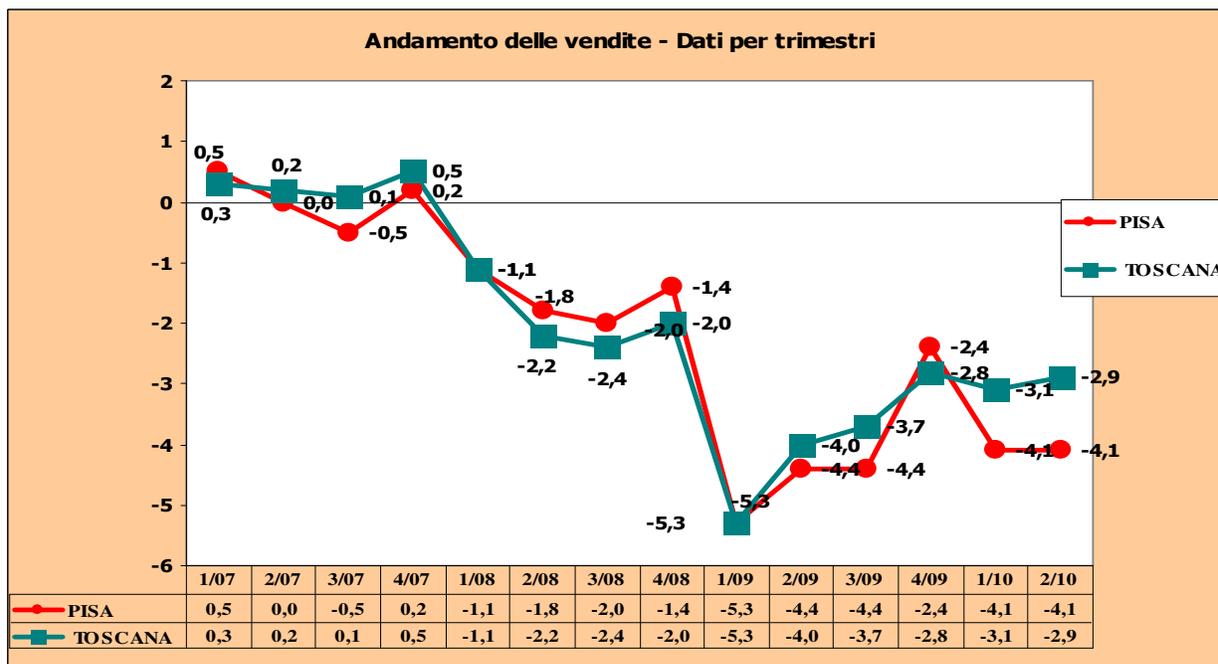


## IL COMMERCIO AL DETTAGLIO DELLA PROVINCIA DI PISA NEL II TRIMESTRE 2010

I dati congiunturali, rilevati dall'indagine trimestrale condotta nell'ambito dell'Osservatorio Regionale sul Commercio realizzato da Unioncamere Toscana e da Regione Toscana e relativi al secondo trimestre 2010, evidenziano ancora un quadro negativo per le vendite al dettaglio della provincia di Pisa, con un **-4,1%** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, contro un **-2,9%** della media regionale.



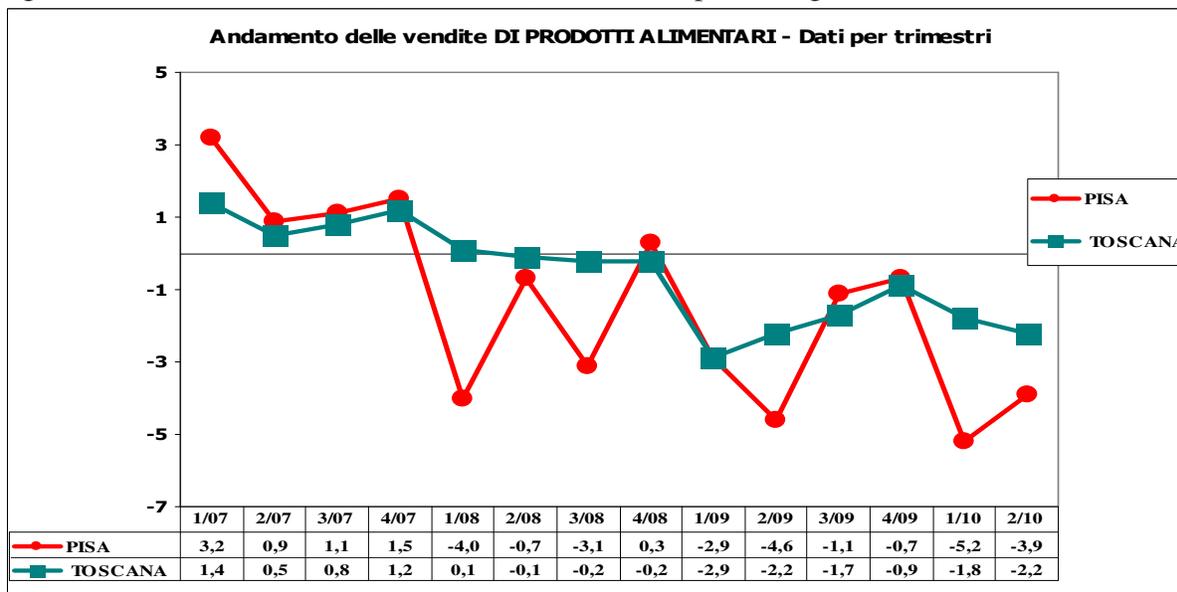
*Commercio al dettaglio - Variazioni su base annua - Serie storica trimestri 2007-2010: confronto Pisa-Toscana*

	1/2007	2/2007	3/2007	4/2007	1/2008	2/2008	3/2008	4/2008	1/2009	2/2009	3/2009	4/2009	1/2010	2/2010
<b>TOTALE PISA</b>	0,5	0,0	-0,5	0,2	-1,1	-1,8	-2,0	-1,4	-5,3	-4,4	-4,4	-2,4	-4,1	-4,1
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	3,2	0,9	1,1	1,5	-4,0	-0,7	-3,1	0,3	-2,9	-4,6	-1,1	-0,7	-5,2	-3,9
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	-1,8	-1,1	-2,9	-2,2	-1,2	-3,4	-3,1	-2,6	-6,3	-5,1	-5,2	-3,1	-4,5	-4,6
Piccola distribuzione	-0,3	-0,9	-2,8	-2,3	-3,4	-2,6	-4,2	-2,2	-6,0	-5,7	-4,6	-2,5	-5,2	-5,1
Media distribuzione	-1,9	-0,9	-3,1	-2,3	-2,2	-3,8	-4,4	-3,8	-7,4	-4,9	-5,6	-3,2	-2,4	-2,9
Grande distribuzione	2,4	1,3	3,1	3,9	3,3	0,9	3,1	1,4	-1,4	-0,6	-2,8	-1,3	-1,6	-1,6
<b>TOTALE TOSCANA</b>	0,3	0,2	0,1	0,5	-1,1	-2,2	-2,4	-2,0	-5,3	-4,0	-3,7	-2,8	-3,1	-2,9
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	1,4	0,5	0,8	1,2	0,1	-0,1	-0,2	-0,2	-2,9	-2,2	-1,7	-0,9	-1,8	-2,2
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	-0,8	-0,3	-1,3	-1,3	-2,5	-4,2	-4,4	-3,6	-6,8	-5,2	-4,7	-3,8	-3,6	-3,5
Piccola distribuzione	-1,4	-0,8	-2,4	-2,4	-4,3	-5,3	-4,8	-4,2	-7,5	-6,1	-4,9	-4,1	-4,4	-4,5
Media distribuzione	-0,8	-0,5	-1,8	-1,4	-3,3	-4,1	-4,7	-4,4	-6,6	-5,2	-5,3	-3,5	-3,0	-1,7
Grande distribuzione	2,4	1,4	3,1	3,9	2,9	1,5	0,9	1,0	-0,7	-0,1	-0,9	-0,2	-0,4	-0,4

Fonte: Osservatorio Regionale sul Commercio  
Elaborazione: Ufficio Studi-Statistica Camera di Commercio di Pisa

Tutti i settori del commercio al dettaglio indicano andamenti peggiori rispetto ai corrispondenti dati regionali.

In particolare, risalta l'andamento delle vendite di *prodotti alimentari*, che nel secondo trimestre registra una flessione del **3,9%**, contro il -2,2% del corrispettivo regionale.

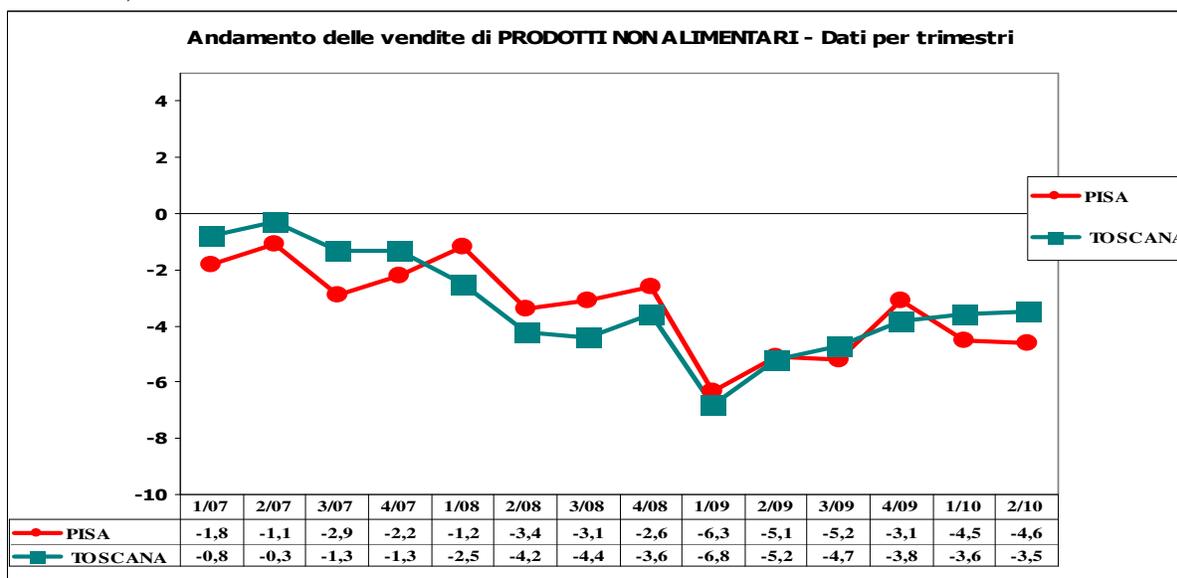


Fonte: Osservatorio Regionale sul Commercio  
Elaborazione: Ufficio Studi-Statistica Camera di Commercio di Pisa

Il dato, seppur negativo, è comunque migliore di quello del primo trimestre, in assoluto il dato peggiore dal 2007, che vedeva un calo dei consumi di prodotti alimentari del 5,2%, contro il -1,8% della media regionale.

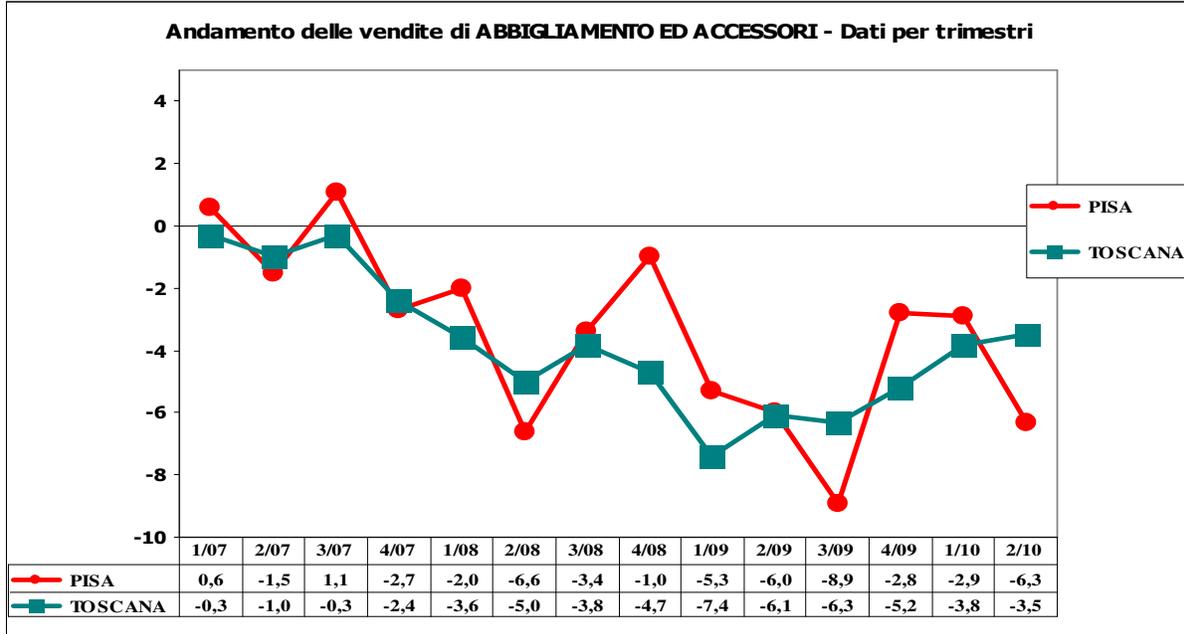
Anche le vendite di *merci non alimentari* (-4,6%) continuano a diminuire ad un ritmo più forte rispetto alla fine del 2009, ma la tendenza negativa si riduce di intensità nel confronto con quanto verificatosi nel primo trimestre di quell'anno, quando il calo delle vendite aveva raggiunto il -6,3%. Proprio da questo periodo le vendite di prodotti non alimentari della provincia di Pisa hanno cominciato a presentare andamenti peggiori rispetto alla media regionale.

Analizzando nel dettaglio l'andamento delle vendite per due settori significativi del comparto non alimentare, rileviamo che:

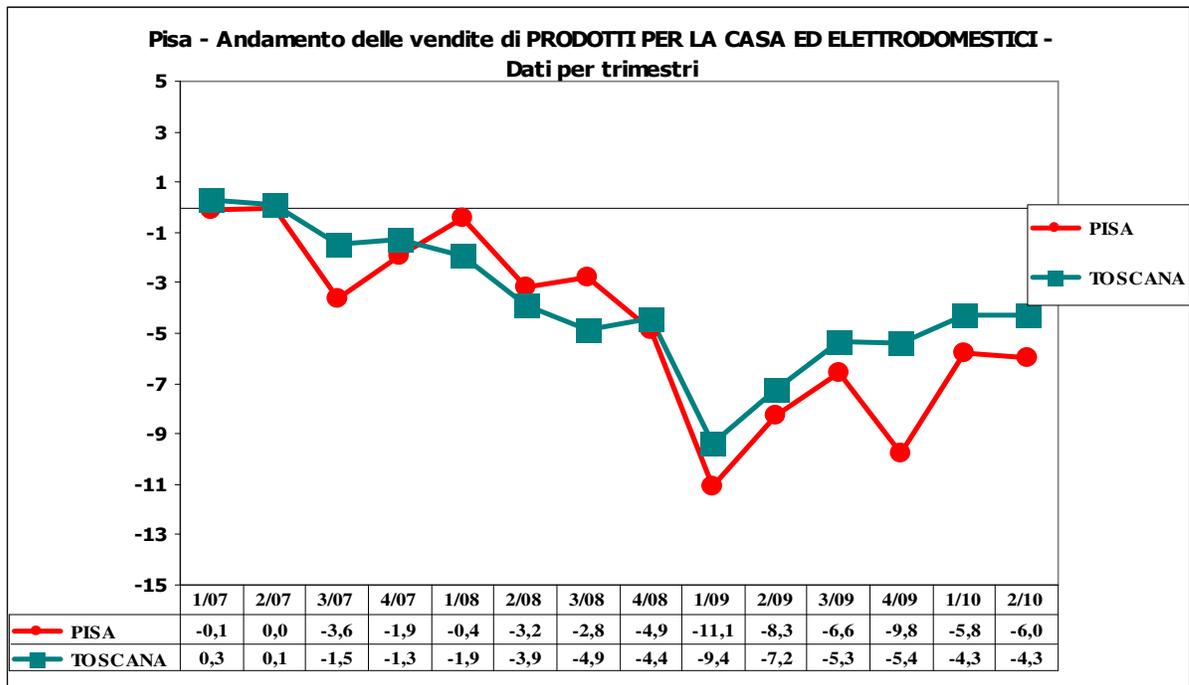


- nel secondo trimestre 2010 le vendite provinciali del *settore abbigliamento* sono calate del **6,3%**, contro una flessione media regionale del 3,5%.

Dopo due trimestri di flessioni contenute e risultati migliori della media regionale, Pisa torna ad un risultato negativo molto peggiore di quello della Toscana.



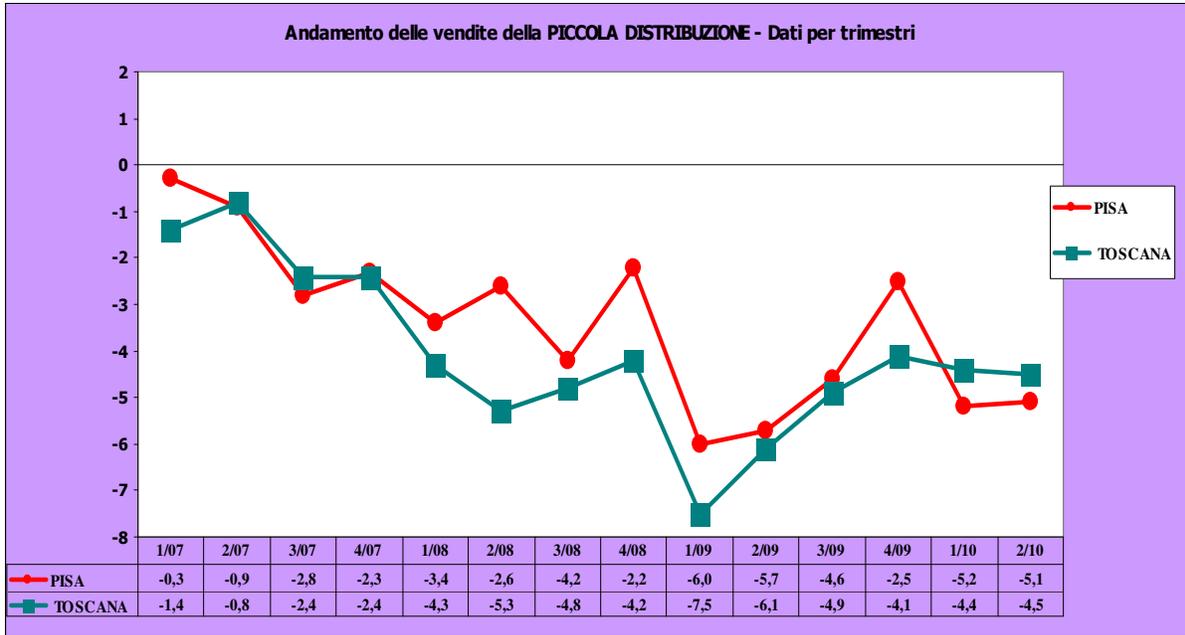
- le vendite di *prodotti per la casa ed elettrodomestici*, con una flessione del **6%** contro il -4,3% della Toscana, indicano un andamento negativo.



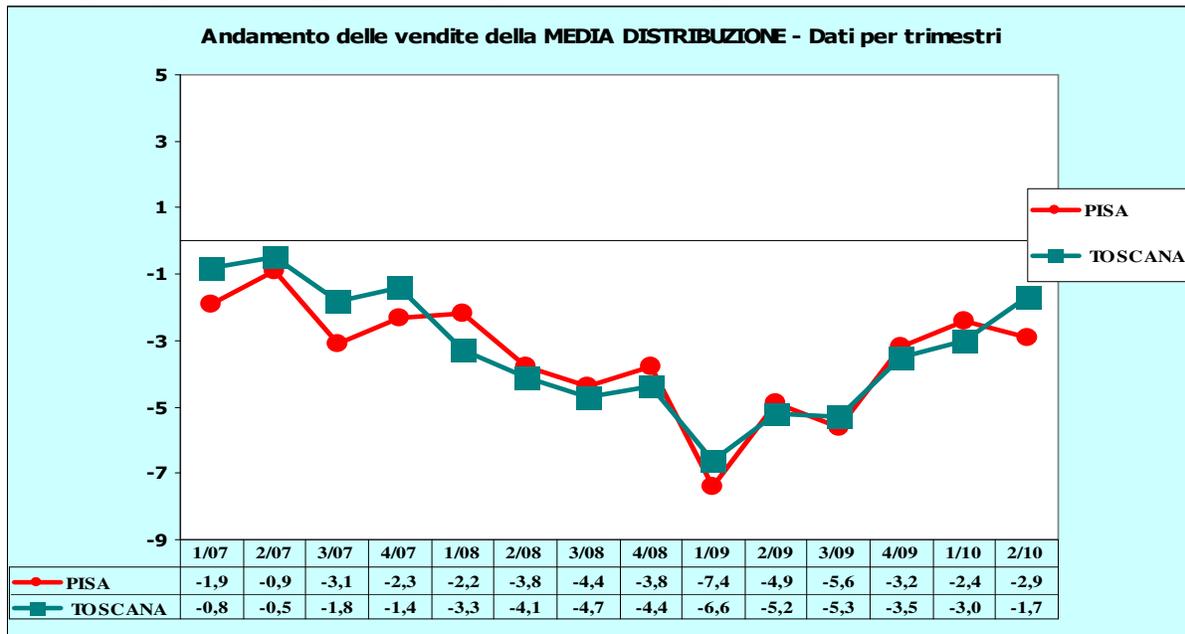
Siamo ben lontani dalle flessioni dell'11,1% e del 9,8% rilevate rispettivamente nel primo e nel quarto trimestre del 2009, ma è pur sempre una flessione a fronte di una tenuta della Regione, che presenta lo stesso dato invariato (-4,3%) nei primi due mesi del 2010.

Le previsioni degli operatori, comunque, sono abbastanza ottimiste: infatti, in questo settore il 35% delle imprese provinciali intervistate ha dichiarato di prevedere un aumento delle vendite ed il 42% una situazione di tenuta. Solo il 22% prevede una diminuzione.

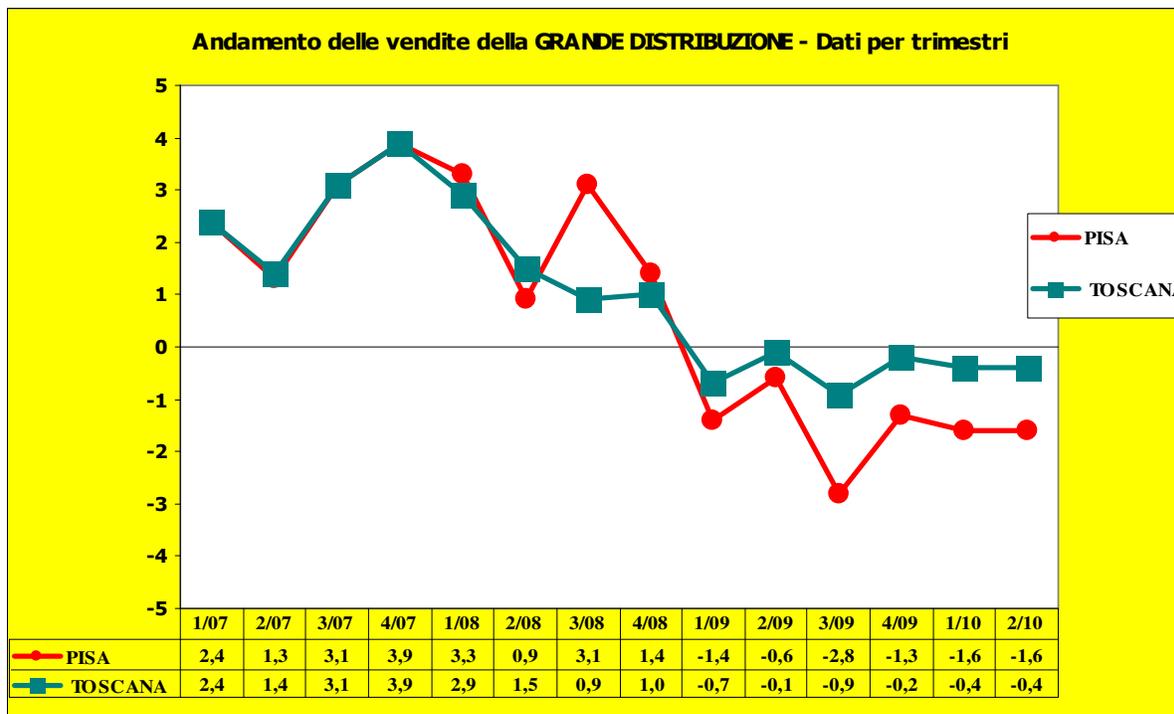
Analizzando l'andamento del commercio al dettaglio provinciale nel secondo trimestre 2010 in base alla tipologia d'esercizio, possiamo rilevare come i *piccoli negozi* (1-5 addetti; -5,1% contro il -4,5% della media regionale) confermino il loro stato di crisi, che sembra cronicizzarsi.



La *media impresa commerciale* (6-19 addetti; -2,9% contro il -1,7% del corrispondente dato regionale) aumenta le perdite di fatturato rispetto al trimestre precedente (-2,4%), che aveva visto una migliore performance provinciale rispetto alla media regionale (-3,0%).



Gli effetti della crisi economica sono sentiti anche dalle imprese della *grande distribuzione*, che da una flessione dell'1,3% a fine 2009 (la Toscana evidenziava -0,2%) sono passate al **-1,6%** contro il corrispondente valore regionale di -0,4% di inizio 2010, risultato rimasto invariato anche nel secondo trimestre.



Né i saldi invernali, né le promozioni dei primi tre mesi dell'anno sono riusciti nel rilancio delle attività.

Da segnalare che nel primo trimestre 2010 in Toscana la contrazione delle vendite è stata maggiore che a livello nazionale.